

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

SMART UNIPD SRL	
Rilievi Corte dei Conti	Integrazioni
<p>La Sezione, prende atto che la società è stata costituita nel 2016 e quindi per l'Ateneo non era possibile comunicare i dati di fatturato del triennio precedente. L'indicazione dei dati contabili 2016, certamente in possesso a Settembre 2017 da parte dell'Ateneo avrebbe potuto consentire a questa Sezione una prima valutazione sull'andamento della gestione.</p>	<p>I dati relativi all'anno 2016 si riferiscono al periodo 28/04/2016 (data di costituzione della società) - 31/12/2016.</p> <p>Bilancio 2017 perdita di € 74.944</p> <p>Bilancio provvisorio 2018 utile di € 74.000</p> <p>ALTRE INFORMAZIONI</p> <p>Al 31.9.2018 la società ha impiegato 5 dipendenti e incaricato 1 Amministratore unico.</p> <p>Si rende noto inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, con delibera n. 156 del 02/05/2017, ha apportato delle modifiche allo statuto societario di Unismart Padova Enterprise S.r.L. ai fini dell'adeguamento a quanto previsto dall'art. 16 (Società in house) del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Una modifica riguarda la previsione secondo cui "oltre l'ottanta per cento del fatturato della società sarà effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Università; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società" e aggiungendo l'espressione: "Tutte le operazioni di gestione straordinaria della società devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università".</p> <p>Un'altra modifica dello Statuto riguarda l'introduzione dell'articolo rubricato "Controllo Analogo" inserendo la formula "il Consiglio di Amministrazione dell'Università, o un suo organo preposto, almeno una volta l'anno fornirà all'Organo Amministrativo le linee strategiche di carattere generale, alla luce dell'evoluzione degli scenari tecnologici e di mercato, che l'Organo Amministrativo dovrà trasmettere al Direttore, se nominato, perché le realizzi con il supporto dello Staff".</p> <p>Con riferimento alle Linee Guida n. 7, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" in data 25 maggio 2018 è stata presentata domanda di iscrizione al registro delle società in house: la domanda è stata regolarmente acquisita al</p>

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

	<p>protocollo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed è in valutazione.</p> <p>Sino alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 20 novembre 2018 e al verbale di assemblea ordinaria di Unismart Padova Enterprise srl del 15 gennaio 2019, la Società è stata amministrata da un organo monocratico, l'Amministratore unico Lucio Antonello, designato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 22 marzo 2016.</p> <p>In merito alla costituzione e composizione degli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico, all'art. 11 del D.lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è presente un apposito rinvio al comma 15 per le società in house: «<i>Agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n.444</i> ». Al comma 15 il legislatore fa espresso e opportuno riferimento alle "società in house" stabilendo che ad esse, in conformità alla loro natura di 'longa manus' della amministrazione pubblica, si applica la disciplina della <i>prorogatio</i> prevista dal D.L. n. 293/94 per gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo quando alla nomina dei componenti di tali organi concorrono lo Stato o gli enti pubblici. I principi stabiliti dalla Corte di Cassazione - Sezioni Unite con sentenza n. 26283 del 25 novembre 2013 prevedono altresì che: <i>La società in house, come in qualche modo già la sua stessa denominazione denuncia, non pare invece in grado di collocarsi come un'entità posta al di fuori dell'ente pubblico, il quale ne dispone come di una propria articolazione interna. E' stato osservato, infatti, che essa non è altro che una longa manus della pubblica amministrazione, al punto che l'affidamento pubblico mediante in house contract neppure consente veramente di configurare un rapporto contrattuale intersoggettivo (Corte cost. n. 46/13, cit.); di talché l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa (così Cons. Stato, Ad. plen., n. 1/08, cit.)</i>.</p> <p>Analogamente, l'Anac con parere AG 30/2015/AC ha fatto notare come "con specifico riferimento alle aziende speciali, è stato osservato che «sotto il profilo sostanziale (...) le aziende speciali, così come le società in house, come recentissimamente</p>
--	--

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

	<p>affermato dalle stesse Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Sentenza 25 novembre 2013, n. 26283, ribadito con Ordinanza 2 dicembre 2013, n. 26936), possono essere considerate come enti che rappresentano delle vere e proprie articolazioni della Pubblica Amministrazione, atteso che gli organi di queste sono assoggettate a vincoli gerarchici facenti capo alla Pubblica Amministrazione, i cui dirigenti sono dunque legati alla Pubblica amministrazione da un rapporto di servizio come avviene per i dirigenti preposti ai servizi direttamente erogati dall'ente pubblico (...).</p> <p>Tutto ciò considerato, appaiono inapplicabili le incompatibilità previste dal D.lgs 175/2016 e del D.lgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".</p> <p>In tal senso, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 20.11.2018, ha ritenuto opportuno, al fine di raccordare più efficacemente i rapporti operativi, sostituire la figura dell'Amministratore Unico con la designazione di un Consiglio di Amministrazione la cui composizione rifletta maggiormente il carattere strumentale della Società, nominando così 4 componenti interni ed 1 esterno.</p> <p>L'Assemblea ordinaria della società, nella seduta del 15 gennaio 2019, ha stabilito altresì, che i componenti interni all'Ateneo svolgano le loro funzioni senza attribuzione di compensi, fatto salvo il rimborso di eventuali spese legate al ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione.</p>
STRESS S.C.A.R.L.	
Rilievi Corte dei Conti	Integrazioni
<p>La Corte rileva che pur se è stato indicato un risultato positivo sono però stati segnalati soltanto i dati afferenti agli anni 2015, 2014 e 2012 ed - è dato supporre - un pareggio di bilancio nel 2013.</p>	<p>Si conferma che nel 2013 il bilancio è stato chiuso in pareggio.</p>
VENETO NANOTECH S.C.P.A. in liquidazione	
Rilievi Corte dei Conti	Integrazioni
<p>La Corte non può rilevare che non sono state fornite indicazioni (quantomeno previsionali) in ordine alla tempistica di conclusione dell'articolata procedura liquidatoria cui è soggetta la società.</p> <p>Parimenti la Corte rileva che non sono stati comunicati i dati contabili della Società, come</p>	<p>Si rende noto che in data 06/02/2018 è stato designato da parte della Regione Veneto il nuovo collegio sindacale, la cui nomina è stata approvata dall'assemblea della società in data 26/04/2018. Solo il 12/09/2018, data di insediamento del nuovo collegio sindacale, lo stesso è stato messo in condizione di conoscere le vicende societarie a</p>

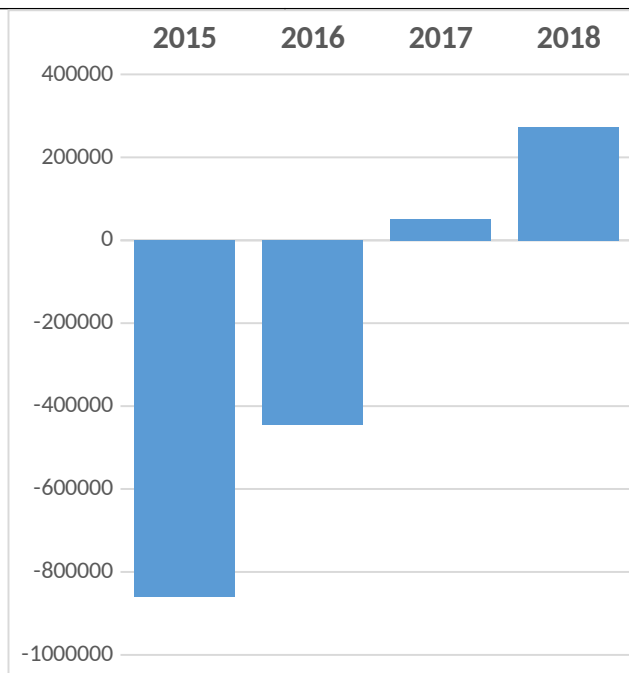
Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

<p>previsti dal combinato disposto degli articoli 24 e 20 del D. Lgs. N. 175/2016.</p>	<p>seguito di specifico incontro con il liquidatore giudiziale e del commissario liquidatore.</p> <p>Il nuovo collegio ha ripercorso sommariamente i fatti avvenuti negli anni precedenti che hanno portato alla messa in liquidazione della società con assemblea del 06/07/2015 e al concordato preventivo proposto avanti al Tribunale di Padova in data 17/11/2016. La società si sta attenendo al rispetto del piano concordatario.</p> <p>Si attende l'approvazione del bilancio 2017.</p> <p>I dati relativi al fatturato sono: anno 2015 - Euro 239.284 anno 2016 - Euro 6.976.560 anno 2017 - bilancio non ancora approvato</p> <p>I dati relativi al risultato d'esercizio sono: anno 2013 - n.p. anno 2014 - perdita di Euro 1.650.782 anno 2015 - perdita di Euro 4.436.270 anno 2016 - perdita di Euro 6.387.052 anno 2017 - bilancio non ancora approvato</p>
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO GALILEO SCPA	
Rilievi Corte dei Conti	Integrazioni
<p>La Sezione non può non osservare come manchi qualsiasi informazione attinente alla tempistica di cessione della partecipazione detenuta, seppure già la normativa della Legge n. 190/2014 imponesse l'individuazione di un termine finale della procedura di cessione. Inoltre non risultano comunicati i parametri contabili, richiesti dal combinato disposto degli articoli 24 e 20 del D. Lgs. n. 175/2016.</p> <p>La Corte, in sede di revisione periodica monitorerà attentamente lo stato della dismissione della partecipazione in parola, già programmata nel 2015, ai sensi della L. n. 190/2014</p>	<p>Il consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, considerato il favorevole quadro generale che si è venuto a configurare, e in particolare il piano di recupero e le rilevanti attività poste in atto dalla società, che hanno portato la società stessa ad un risultato di esercizio positivo nel 2017 ha deliberato di mantenere la quota societaria in Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a., rinviando al 2019 la verifica circa le condizioni per le quali sia necessario procedere alla predisposizione di un piano di razionalizzazione.</p> <p>Al fine di procedere ad un attento monitoraggio della situazione della società, si è reso necessario richiedere pertanto una relazione al prof. Massimo Guglielmi, rappresentante dell'Ateneo in seno alla società stessa. Da tale relazione dell'11 febbraio 2019 si desumono i seguenti aggiornamenti in merito alla società:</p> <p>1.1 Profilo qualitativo</p> <p>Pst Galileo Scpa nel corso degli ultimi esercizi è stato oggetto di una profonda ristrutturazione, che ha riguardato tutte le divisioni del Parco.</p>

	<p>1.1.1 Scuola Italiana Design (SID)</p> <ul style="list-style-type: none">• È stato cambiato integralmente il piano didattico triennale.• L'organico è passato da 10 docenti a 30.• È stata aperta una terza sezione• È stato registrato un aumento del 33% degli studenti iscritti a SID. Scuola Italiana Design sta segnando per l'anno accademico 18-19 un ulteriore record di iscrizioni per il quarto anno consecutivo (tutti e 4 nella nuova gestione del Parco), con massimo numero raggiunto nella sua storia 25ennale. In particolare, in coerenza con il piano industriale, è stata attivata anche per questo anno accademico la terza sezione e con numero massimo di iscrizione.• È stato avviato l'iter per il riconoscimento del Miur quale «Accademia», con la parificazione ad un titolo di laurea triennale. La pratica è stata depositata al MIUR, è stato superato il primo esame di ammissibilità ed è in corso la fase istruttoria e dibattimentale.• È aumentata sensibilmente l'attività con le imprese, con nuovi format: workshop, camp, ecc.• Sono aumentati tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari. <p>1.1.2 Matech</p> <ul style="list-style-type: none">• È cambiato l'organico e sono state integrate nuove competenze.• Il modello di business è stato rivisto, così come sono stati rivisti l'offerta di servizi ed il loro costo.• Sono aumentati tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari. <p>1.1.3 Start Cube Incubatore Universitario d'Impresa di Padova</p> <ul style="list-style-type: none">• L'Incubatore Universitario di Padova è entrato con una cessione di ramo d'azienda entro PST Galileo Scpa.• Le competenze in design (product, visual, digital), in marketing e nei materiali innovativi sono oggi a disposizione degli spin-off universitari e delle start-up incubate in Start Cube, creando un meccanismo virtuoso di economie di scala cognitive e finanziarie.
--	---

	<ul style="list-style-type: none">• È stato rivisto il modello di incubazione, così come l'offerta di servizi ed il loro costo.• L'incubatore è in piena occupazione.• L'incubatore ha ottenuto il soddisfacimento di tutti i parametri e punteggi per l'ottenimento del riconoscimento quale Incubatore Certificato. È stata presentata la domanda specifica ed è in corso l'attività istruttoria con la Camera di Commercio di Padova, propedeutica al riconoscimento. <p>1.1.4 Centro di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Parco Galileo ha ottenuto la certificazione di CENTRO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO INDUSTRIA 4.0, in attuazione del Decreto Direttoriale MISE del 22 dicembre 2017. È la prima realtà nel Veneto e la quinta in Italia. <p>1.2 Profilo quantitativo</p> <p>Le azioni intraprese, solo parzialmente e sinteticamente riportate nel paragrafo precedente, ma ben presenti e visibili fra i documenti societari, dai verbali delle riunioni del CdA alle assemblee dei soci, hanno determinato un sensibile mutamento dei risultati economici aziendali.</p> <p>Risultati di esercizio</p> <p>2017: il bilancio mostra un utile di esercizio di circa 51.000 €</p> <p>2018: il bilancio semestrale mostra un utile di 274.000 €, sebbene si debba precisare che nella seconda parte dell'anno vi è una maggiore incidenza dei costi di struttura rispetto ai ricavi di esercizio dovuta alla competenza dei ricavi della scuola nel primo semestre dell'anno solare in conseguenza della ultimazione del corso. Sull'esercizio 2018, sebbene siano ancora in corso le scritture di chiusura e la redazione del bilancio, le risultanze contabili, al lordo di eventuali sopravvenienze passive o altri eventi al momento imprevedibili, permettono comunque di prevedere un risultato economico positivo con una conferma della tendenza in crescita degli ultimi anni.</p>
--	---

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"



Ricavi

- Aumentata la redditività aziendale.
- Aumento di circa il 25% dei ricavi ultimo biennio.
- Aumento di circa il 35% dei ricavi ultimo triennio.

Costi

La ristrutturazione si è basata anche su una ampia razionalizzazione

dei costi, con una loro diminuzione su base annua di circa il 10%.

Attualmente Galileo ha la seguente struttura del personale e delle collaborazioni:

Tipologia di contratto	N.
Dipendenti a tempo indeterminato	11
Collaboratori a contratto	10
Docenti a contratto	30

Segue indicazione sintetica bilancio 2017.

Voci	Importi
Ricavi Visionary Education	1.157.000
Ricavi Visionary R&D	841.000
Ricavi Visionary Startup	272.000
Totale ricavi	2.270.000
Costi personale dipendente	397.000
Costi immobili	256.000

Altri costi	1.563.000
Costi Totali	2.216.000
Utile	54.000

Per quanto attiene alle linee di sviluppo perseguite che definiscono la rotta del progetto di crescita per i prossimi due anni, si indicano i punti salienti nei prossimi tre sottoparagrafi.

1.2.1 SID

- Finalizzare la crescita della terza sezione con il completamento delle tre classi
- Crescita dei percorsi formativi, potenziamento dell'Academy (corsi a catalogo)
- Riconoscimento Miur di SID quale «Accademia»
- Aumento dei prezzi delle rette e dei corsi a catalogo (riposizionamento)
- Avvio di una sezione international di SID e dei corsi early stage management
- Aumentare l'attività con le imprese, con nuovi format: workshop, camp, ecc.
- Aumentare ulteriormente tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari.

1.2.2 R&D

- Aumentare l'organico e le competenze
- Aumento dei prezzi e dei format di offerta
- Aumentare tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari

1.2.3 New Business

- Aumentare le competenze in Start Cube
- Aumentare i servizi a mercato in collaborazione con R&D
- Aggiornare il modello di incubazione, così come l'offerta di servizi ed il loro costo
- Aumentare l'occupazione abbattendo i limiti fisici con l'offerta in "liquid office"

Questo percorso, nelle attese del CdA, condivise con i Soci, porterà il Pst Galileo ad una condizione di strutturale sostenibilità economico finanziaria.

	<p>2 Il mutato contesto</p> <p>Con la ristrutturazione ed i cambiamenti intervenuti, è cambiato il ruolo del Parco nel territorio con evidenti mutamenti di contesto</p> <p><u>I soci</u></p> <p>CCIAA di Padova, Fondazione Cariparo hanno sostenuto il progetto del nuovo parco, approvando il nuovo piano industriale.</p> <p>CCIAA di Padova e Comune di Padova hanno ritenuto di considerare strategica la partecipazione in Galileo, visti i buoni risultati ottenuti e le prospettive aziendali.</p> <p><u>Nuovi soci</u></p> <p>Sono entrati nella compagine sociale di Galileo, con una quota complessiva del 14,29% del capitale sociale: Unindustria Padova e CNA Padova.</p> <p><u>Il Campus dell'Innovazione</u></p> <p>Le più importanti istituzioni cittadine stanno delineando una progettualità di intervento comune a supporto di un nascente campus dell'Innovazione.</p> <p>Sinloc ha individuato in Galileo uno dei soggetti strategici per il territorio nella costruzione del Campus.</p> <p>Il PST Galileo ha sviluppato in questi ultimi anni nuovi accordi di partnership e relazioni nazionali e internazionali con: Fondi di investimento (es. Vertis, Dpixel, P101, Invitalia, ecc.), Business Angel Network, Centri di ricerca, Scuole di design (Vilnius Academy of Arts, Strate College di Paris, HTDL Ferlach, Naba di Milano, Isia di Urbino, IDK Institute Design Kielce), Università (Libera Università di Bolzano, La Sapienza, Politecnico di Milano, Università di Zagabria, Moscow General University, Politecnico di Kuopio Finlandia, UJK Università di Kielce Polonia, UCS Universidade do Caxias do Sul del Brasile, Silpakorn University di Bangkok, ecc.), Parchi Scientifici, Incubatori, Grandi Imprese e Gruppi Industriali (es. Barilla, Arneg, Redbull, Locker, Ikea, Chicco, Kioene, De Longhi, Ferplast, Zamperla, Maschio Gaspardo, ecc.)</p> <p>3 Considerazioni finali per un eventuale riesame della partecipazione azionaria nella società PST Galileo Scpa</p> <p>I dati schematicamente riportati sulle mutate</p>
--	---

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

prospettive aziendali del PST Galileo e sul mutato contesto in cui esso attualmente opera, suggeriscono la possibilità di rivedere la posizione dell'Università di Padova sulla dismissione della quota di partecipazione al Parco.

Il motivo per cui venne a suo tempo presa la decisione di cedere la quota era la non essenzialità del Parco al perseguimento dei fini istituzionali dell'Università. I mutamenti avvenuti consentono ora di immaginare che, nel perseguimento di alcuni degli obiettivi della cosiddetta Terza Missione, che costituisce una delle finalità istituzionali dell'Ateneo, il Parco possa rappresentare uno strumento importante. A questo proposito è utile ricordare la cessione del ramo d'azienda "Start Cube" dalla Fondazione Cariparo al Parco, avvenuta con l'atto del 30 marzo 2016, e il conseguente protocollo d'intesa firmato da Fondazione, Parco e Università il 5 maggio 2016, che ha garantito il proseguimento dell'attività di Start Cube come ramo d'azienda del Parco, il mantenimento della parola UNIVERSITARIO nel nome di Start Cube e la rappresentanza dell'Università nel Consiglio Direttivo di Start Cube con il presidente e con un invitato permanente. Questo accordo è indubbiamente vantaggioso per l'Università e molto utile nel perseguimento delle sue finalità istituzionali di terza missione, con particolare riferimento alla costituzione degli spin-off universitari (art. 71 dello statuto Unipd) che traggono oggettivamente grande beneficio dall'esistenza di Start Cube. La firma di quel protocollo d'intesa non sarebbe stata possibile se tra l'Università e il Parco Galileo non vi fosse un rapporto di stretta collaborazione, cementato anche dalla storica partecipazione dell'Università nel Parco.

Un consolidamento della quota di partecipazione di Unipd, attualmente del tutto simbolica, sarebbe giustificato da una rinnovata interpretazione, da parte dell'Ateneo, del ruolo del PST e della sua importanza strategica.

Gli strumenti normativi per una mutata valutazione sulla partecipazione esistono e sono ben chiari (*Riferimenti normativi: D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni, artt. 4, 5, 20, 24*):

- L'Ente pubblico può mutare una propria valutazione su una partecipazione, al mutare di condizioni di contesto, o al mutare delle prospettive aziendali della partecipata;

Allegato 2 - Integrazioni alla Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

	<ul style="list-style-type: none">• Così come l'Ente pubblico può decidere di dismettere una partecipazione precedentemente ritenuta strategica, parimenti esso può decidere di mantenere, per sopravvenuti motivi di interesse generale o pubblico, una partecipazione che precedentemente riteneva di dismettere;• L'Ente può assumere questa decisione in qualsiasi momento dell'anno (art. 20 D. Lgs. 176/16); la norma pone solo il termine del 31.12 di ciascun esercizio.• L'Ente può anche decidere, con atto ad hoc, di aumentare la partecipazione, con una motivazione analitica.• Il valore della quota attualmente posseduta da Unipd (di valore di mercato di euro 4,27, stimato in apposita perizia asseverata, e nominale di euro 10) è di tale esiguità da non poter configurare alcuna ipotesi di responsabilità erariale. <p>Documenti di riferimento, allegati alla presente relazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Bilancio al 31/12/2017 (file <i>BILCEE 2017</i>)• Relazione sulla gestione 2017 CDA 26.03.18 (file corrispondente)• Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017 - Parte A (file <i>NOTA INTEGRATIVA PARTE A 31.12.2017</i>)• Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017 - Parte B (file excel <i>NOTA INTEGRATIVA PARTE B 31.12.2017</i>)• Rendiconto finanziario al 31/12/2017 (file corrispondente)• Situazione patrimoniale ed economica al 30/06/2018 (file <i>BILANCIO CEE 30.06.2018 - cda</i>)• Breve relazione al bilancio semestrale 2018 (file corrispondente)• Ultimi aggiornamenti a settembre 2018 (file <i>ultimi aggiornamenti Galileo settembre 2018</i>)
--	---